



COMUNICATO N. 209 DEL 1° DICEMBRE 2008

CRISI: per l'UGL si deve ORA PASSARE dalla EMERGENZA a INTERVENTI STRUTTURALI

(ANSA) - ROMA, 1 DIC - La segreteria confederale dell'Ugl conferma il giudizio sulle misure anticrisi del governo, "che rappresentano una prima e immediata risposta all'emergenza", ma rilancia la richiesta di un tavolo di confronto con tutte le parti sociali "per varare i provvedimenti strutturali che servono all'Italia per restare nel gruppo dei paesi economicamente più avanzati". Il confronto, sottolinea il sindacato in una nota, potrebbe partire già a gennaio "con una stesura politica anticipata del nuovo Dpef, in modo da **delineare da subito la seconda fase strutturale degli interventi sull'economia e a sostegno dei redditi e delle famiglie**". La manovra decisa venerdì scorso, precisa l'Ugl, "interviene sui redditi da lavoro dipendente e da pensione, in particolare sulle fasce più deboli, con contributi una tantum sotto forma di bonus di vario tipo, detrazioni fiscali e, soprattutto, con l'attivazione della cosiddetta social card. **La copertura degli ammortizzatori sociali e' stata incrementata in termini economici, esaudendo una nostra precisa rivendicazione, ma resta ancora da definire con chiarezza tutta la potenziale platea dei lavoratori, a partire dai precari.** In particolare, laddove e' richiesta la compartecipazione degli enti bilaterali. Le risorse impegnate per la detassazione degli straordinari sono state cancellate mentre e' stato confermato il sostegno al salario di produttività con un innalzamento della soglia di riferimento e l'estensione dei benefici al comparto della sicurezza, della difesa e del soccorso pubblico: tutte istanze, queste, - afferma ancora il sindacato - sostenute con forza dall'Ugl. Per il caro mutui e' stata accolta in parte la proposta dell'Ugl di assumere come riferimento il tasso BCE al posto di quello Euribor. L'aiuto dato ai sottoscrittori di mutui a tasso variabile, però, oltre ad escludere coloro che hanno più prudentemente scelto il tasso fisso, assume proporzioni non adeguate alla gravità della situazione". **Per questo l'Ugl ribadisce la richiesta di procedere con un incremento della detrazione fiscale sugli interessi per i mutui.** Il sindacato rinnova quindi la richiesta per il quoziente familiare, la restituzione del fiscal drag dal 2002 ad oggi, l'estensione degli ammortizzatori sociali e l'aumento della detrazione fiscale degli interessi sui mutui. (ANSA).

Cordiali saluti.

LA SEGRETERIA NAZIONALE